



Trapani 21 marzo 22'
prot. 080/sr
all.9

AL PROVVEDITORATO REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

e,p,c

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA

AL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE DELLE RISORSE
ROMA

ALLA SEGRETERIA GENERALE E TERRITORIALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA- TRAPANI - FAVIGNA
ALLA DIREZIONE CASA RECLUSIONE
Giuseppe Barraco FAVIGNANA

OGGETTO: C.R Giuseppe Barraco - Favignana

attivazione commissione arbitrale regionale ex art. 3 comma 14 AQN

Il sottoscritto MARINO Daniele Gaetano , nella qualità di Segretario Regionale della UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia, per i provvedimenti consequenziali, chiede l'attivazione della commissione di cui all'oggetto.

FATTO

giorno 19 gennaio 2022, la direzione della Casa di Reclusione Giuseppe Barraco di Favignana, diramava interpello per la copertura di n.02 posti presso la locale MOF;(all.1), dove al punto 10 del bando veniva espressamente indicato quanto poi violato;

CONSIDERATO

Che il giorno 10 febbraio 2021 (all.2) veniva trasmessa la graduatoria;

VERIFICATO

che dei lavoratori estromessi dalla graduatoria veniva segnalato informalmente che il primo in classifica era uscente dallo stesso posto,quindi per sapere se quanto riferito corrispondeva al vero, la UIL giorno il 19 febbraio ha chiesto notizie ufficiali;(all.3)

ANALIZZATO

che dal riscontro fornito(all.4) dalla direzione **ricevuto il 3 marzo 2022 veniva confermata** la notizia che il lavoratore inserito, risultava lo stesso, è quindi aveva già espletato il periodo massimo di permanenza di anni 3;

VALUTATO

che la decisione assunta dalla Direzione sia il vecchio che il nuovo P.I.R., all'art. 7 comma 8, laddove prevede (e prevedeva) (all.6 et 7) per chi partecipa ad un interpello per una carica fissa, doveva esserci l'obbligo di aver espletato nei dodici mesi antecedenti servizio in una carica non fissa; Inoltre anche il vecchio PIL della locale Casa di Reclusione di Favignana (all.5), prevedeva il periodo di permanenza al massimo di 3 anni, fermo restando che dagli atti risulta che è stato violato anche il metodo di impiego a turnazione, poiché al Direzione dovrà confermare anche che l'operatore ha prestato ininterrottamente servizio 3 anni alla MOF (e non a turnazione?!) come ha subdolamente cercato di giustificarsi nel riscontro fornito alla Uil. (allegando per completezza di informazione il servizio dello stesso nei tre anni di durata dell'incarico alla Mof); Infine ma non per importanza, il nuovo PIR sottoscritto il 17 novembre al PRAP unitamente alle sigle sindacali del Comparto Sicurezza, all'art.12 comma 1 (all.9) prevedeva tassativamente che: **"fermo restando l'osservanza di tutta la normativa, sono ritenute ABROGATE TUTTE le disposizioni pattizie precedentemente assunte in ambito regionale ove non espressamente richiamate nel presente protocollo d'intesa regionale"**.

P.Q.M.

Voglia la S.V per effetto di quanto sopra descritto, a norma del regolamento (sezione II, punto 5) attivare la commissione arbitrale regionale per revocare la graduatori estromettendo chi non ha diritto.

Cordialità

Si allegano;

- all.1 – interpello; -all.2 graduatoria; -all.3 richiesta notizie
- all.4 riscontro della Direzione e conferma ufficiale;
- all.5 Pil locale Favignana - all.6 Pir 2016
- all.7 Pir 2021 - all.8 diffida Uil -all.9 Pir art. 12 comma 1

Il Segretario Regionale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Daniele Gaetano MARINO